



AOU00.1651L_Lavori di adeguamento alla normativa 26/2014 dello stabulario per animali di piccola taglia del Dipartimento di neuroscienze, Scienze riproduttive ed odontostomatologiche – Torre biologica – Edificio 19 – piano 17 – A.O.U. Federico II

Verbale n. 3 del 20/03/2025 – valutazione ammissibilità offerte economiche MEPA e proposta di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 93, comma 7 del d.lgs. 36/2023, il giorno 20 marzo 2025 alle ore 10.00 si riunisce su piattaforma teams il Seggio di gara per il procedimento "AOU00.1651L_Lavori di adeguamento alla normativa 26/2014 dello stabulario per animali di piccola taglia del Dipartimento di neuroscienze, Scienze riproduttive ed odontostomatologiche – Torre biologica – Edificio 19 – piano 17 – A.O.U. Federico II" nominato con nota del Dirigente dell'Area Edilizia prot. 0026326 del 28/02/2025, così composto:

- P.I. Paola Petrone Presidente;
- Sig.ra Antonella Battaglia Componente;
- Dott. Andrea Ferrara Componente.

Il presente verbale è redatto in continuità con il precedente verbale n. 2 del 06/03/2025.

Scopo della seduta odierna è la valutazione dell'ammissibilità delle offerte economiche prodotte su modello di sistema MEPA dagli operatori economici per la RDO n. 5054898 pubblicata il 05/02/2025 nella quale, corre l'obbligo precisare che – per mero errore materiale – il modello offerta scelto in piattaforma MEPA dalla stazione appaltante faceva riferimento, per la formulazione dell'offerta, al "valore economico (Euro)" e non alla "percentuale di ribasso" come riportato nel disciplinare di gara. Inoltre, il citato modello di sistema era privo in origine dei campi relativi ai costi della sicurezza e costi della manodopera.

Le due fattispecie di discrepanze rilevate in sede di apertura delle offerte sono le seguenti:

- offerte economiche pervenute prive dell'indicazione dei costi della sicurezza e della manodopera;
- offerte economiche pervenute con un ambiguo valore di "prezzo offerto" riconducibile ad un ribasso percentuale piuttosto che ad un prezzo offerto.

Si richiama la tabella riepilogativa di cui al precedente verbale:

	<i>Prezzo offerto</i>	sicurezza	manodopera
Barone Costruzione	29,99	non indicato	non indicato
C.P.&D.	175.304,76	non indicato	non indicato
Guarino Costruzioni	128.775,93	non indicato	non indicato
Impianti & Costruzioni	152.792,47	non indicato	non indicato
La Ross	31,92	3.000,00	36.200,00
Supino Group	30,26	1.521,37	36.234,24

In data 18/03/2025 su piattaforma MEPA è stato dato preavviso della seduta odierna.

Si osserva che tutti gli o.e. hanno fornito i chiarimenti in merito alle offerte economiche richiesti nelle more della determinazione di ammissibilità delle offerte presentate per quanto previsto dal "Disciplinare di gara".

Per i chiarimenti in merito al valore offerto:

- Barone Costruzione ribadisce la percentuale di ribasso pari a 29,99% oltre a specificare l'importo in cifre di € 140.233,36;
- La Ross dichiara di aver indicato "il ribasso percentuale" come dettato dalla lettera a) del par. 17 del disciplinare di gara;
- Supino Group dichiara di aver indicato "la percentuale di ribasso".



Per i chiarimenti in merito ai “costi della sicurezza” e della “costi della manodopera”:

- Barone Costruzione indica costi della sicurezza pari a € 2.594,32 e costi della manodopera pari a € 36.234,24;
- C. P. & D. indica costi della sicurezza pari a € 3.754,67 e costi della manodopera pari a € 37.911,60;
- Guarino Costruzioni indica costi della sicurezza pari a € 2.150,00 e costi della manodopera pari a € 36.234,24;
- Impianti & Costruzioni indica costi della sicurezza pari a € 1.527,92 e costi della manodopera pari a € 27.638,63.

In merito alla mancata indicazione in fase di offerta MEPA dei costi della sicurezza e della manodopera da parte degli operatori:

- Barone Costruzione
- C.P.&D.
- Guarino Costruzioni
- Impianti & Costruzioni

il Seggio rileva l'impossibilità di ricorso al soccorso istruttorio e ne determina l'esclusione dalla procedura in quanto l'indicazione degli stessi è obbligatoria ed a pena di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 17 del disciplinare di gara, oltre che in misura più ampia ai sensi dell'art. 108, comma 9 del d. lgs. 36/2023. Anche alla luce del recente parere di precontenzioso ANAC n. 15 del 14/01/2025 si richiama alla responsabilità del concorrente che, qualora ravvisi l'impossibilità di inserire i costi della sicurezza aziendale e della manodopera – come obbligatoriamente richiesti dalla Stazione appaltante – nel modulo telematico relativo all'offerta economica della piattaforma MePA utilizzata per la gara, scegliendo di caricare comunque l'offerta economica priva dell'indicazione di tali costi, invece di attivarsi preventivamente per chiedere chiarimenti all'Amministrazione committente, ha effettuato una scelta consapevole che non può che esserle addebitata in forza del menzionato principio di autoresponsabilità (v. Consiglio di Stato, Sez. V, 8 aprile 2021, n. 2839; Corte di Giustizia, 2 maggio 2019, cit.; Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 2 aprile 2020, nn. 7, 8 secondo cui l'eventuale non editabilità dei moduli dichiarativi predisposti dalla stazione appaltante privi dello spazio per l'indicazione in questione, non è di per sé preclusiva, sul piano della materiale elaborazione scritturale dei termini dell'offerta, dell'integrazione ad opera dell'offerente). A questo proposito si osserva che non è stato richiesto alcun chiarimento in merito durante il periodo di pubblicazione della trattativa MEPA dai concorrenti e che due dei sei offerenti hanno comunque indicato i dati obbligatori richiesti. Si procede, dunque, alla formulazione della graduatoria con i due concorrenti rimasti che, come specificato dagli stessi hanno indicato nel modello di sistema il ribasso percentuale – come richiesto dal disciplinare di gara – e non il valore economico:

	Percentuale di ribasso	sicurezza	manodopera
La Ross	31,92	3.000,00	36.200,00
Supino Group	30,26	1.521,37	36.234,24

Anche in questo caso, il recente parere di precontenzioso ANAC n. 27 del 30/01/2025 per un analogo caso di modello offerta MEPA in cifre anziché in percentuale chiarisce sia che ai sensi dell'art. 101 co. 3 del d.lgs 36/23 “La stazione appaltante può sempre richiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine fissato dalla stazione appaltante, che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta tecnica e dell'offerta economica”, sia che “la stazione appaltante ha utilizzato correttamente l'istituto del soccorso istruttorio di cui all'art. 101, comma 3, richiedendo chiarimenti sull'offerta dell'o.e.[OMISSIS], senza che venisse operata alcuna modificazione del contenuto della stessa, ragionevolmente al solo fine di una sua confrontabilità con le offerte degli altri operatori



economici le cui offerte erano state presentate in conformità alle diverse prescrizioni della piattaforma MEPA e come tali – in coerenza con i principi della fiducia (art. 2) e del risultato (art. 1), rispetto alla quale il principio di concorrenza e di massima partecipazione alla gara è funzionale (art. 1, comma 2) – ritenute ammissibili”.

Per tutto quanto sopra esposto, il Seggio di gara determina l'esclusione delle offerte presentate dagli operatori economici:

- Barone Costruzione
- C.P.&D.
- Guarino Costruzioni
- Impianti & Costruzioni

e redige la seguente graduatoria delle offerte in valori di percentuale di ribasso:

- 1) La Ross srl con un ribasso percentuale di 31,92%;
- 2) Supino Group srl con un ribasso percentuale di 30,26%

Il Seggio rimanda gli atti al RUP per le consequenziali verifiche di congruità, invia comunicazione a mezzo MEPA del termine della seduta e rimanda alla consultazione dei verbali di gara al link

<http://www.unina.it/-/66890801-procedura-aou00-1651>

Le operazioni terminano alle ore 10.50.

Del che è verbale. Letto, approvato e sottoscritto

f.to Paola Petrone

f.to Antonella Battaglia

f.to Andrea Ferrara